



Prefettura di Piacenza
Ufficio Territoriale del Governo

TELEFAX URGENTE
POSTA CERTIFICATA

Prot. n. **661** /16/AREA V

13 gennaio 2016

SIG. PRESIDENTE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	<u>PIACENZA</u>
SIG. DIRIGENTE AGENZIA SICUREZZA TERRITORIALE-PROTEZIONE CIVILE	<u>PIACENZA</u>
SIG. RI PRESIDENTI DELLE UNIONI DI COMUNI	<u>LORO SEDI</u>
SIG. RI SINDACI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA	<u>LORO SEDI</u>
SIG. COM. TÈ POLIZIA MUNICIPALE	<u>PIACENZA</u>
SIG. COM. TÈ PROVINCIALE VIGILFUOCO	<u>PIACENZA</u>
SIG. CAPO COMPARTIMENTO A.N.A.S.	<u>BOLOGNA</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/1	<u>MILANO</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/21 TORINO-PIACENZA	<u>TORINO</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/21 CENTROPADANE PC -BS	<u>CREMONA</u>
SIG. RESPONSABILE ENEL DISTRIBUZIONE	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE 2I RETE GAS S.P.A.	<u>PIACENZA</u>
SERVIZIO 118	<u>PARMA</u>
AZIENDA USL	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE TELECOM	<u>PIACENZA</u>
RETE FERROVIARIA ITALIANA REP. CEI	<u>BOLOGNA</u>
SIG. DIRIGENTE AIPO SEZIONE DI	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESP. SERVIZIO TECNICO BACINI AFFLUENTI PO	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE DIGHE BOSCHI E BORECA ERGA GRUPPO ENEL	<u>PARMA</u>
SIG. RESPONSABILE DIGA ISOLA SERAFINI ENEL PRODUZIONE S.P.A.	<u>BOLOGNA</u>
SIG. PRESIDENTE CONSORZIO DI BONIFICA	<u>PIACENZA</u>
COORDINAMENTO PROVINCIALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	<u>PIACENZA</u>
CROCE ROSSA ITALIANA	<u>PIACENZA</u>
ANPAS - COORDINAMENTO PROTEZIONE CIVILE	<u>PIACENZA</u>
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE	<u>PIACENZA</u>
TEMPI AGENZIA	<u>PIACENZA</u>
IREN	<u>PIACENZA</u>
E. P. C. :	
SIG. QUESTORE	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE UFF. PROV. CORPO FORESTALE DELLO STATO	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE 2° REGGIMENTO GENIO PONTIERI	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE 50° STORMO A.M.	<u>SAN DAMIANO</u>
SIG. COMANDANTE SEZIONE POLSTRADA	<u>PIACENZA</u>
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	<u>BOLOGNA</u>



Prefettura di Piacenza
Ufficio Territoriale del Governo

ORGANI DI INFORMAZIONE

LORO SEDI

OGGETTO: ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 10/2016 IN DATA 13.01.2016 –
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE PER NEVE - ZONA DI ALLERTAMENTO G -H.
VALIDITA' DA GIOVEDI' 14 GENNAIO 2016 ALLE ORE 8.00 FINO A VENERDI' 15
GENNAIO 2016 ALLE ORE 00.00

L'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna ha inoltrato per opportuna conoscenza e quanto di competenza l'attivazione della fase di attenzione che si allega in copia.

Sul contenuto dell'avviso si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulla opportuna informativa e vigilanza dei punti a rischio, ognuno per l'ambito di rispettiva competenza, con preghiera di comunicare tempestivamente allo scrivente ufficio le situazioni di potenziale rischio per le persone ed i beni.

IL CAPO DI GABINETTO
Dr.ssa Della Rosa

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Della Rosa', written over the printed name.



Giunta Regionale
Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 010/2016
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: giovedì, 14 gennaio 2016 alle ore 8.00
Periodo validità: 16 ore; fino a venerdì 15 gennaio 2016 alle ore 00.00
Eventi: **NEVE**
Zone di allertamento: E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	PIOGGIA	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A										
B										
C										
D										
E			■							
F			■							
G			■							
H			■							

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
 ■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità o/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento
Arpa SIMC CF

Tipo documento
Avviso Meteo

Prot. n. del:
1103/CF 13/01/2016

1 - Descrizione e localizzazione

Situazione:

Nella giornata di domani giovedì 14 gennaio, l'arrivo di correnti fredde da nord-ovest apporterà delle precipitazioni diffuse sull'intero territorio regionale a partire dai rilievi.
Le precipitazioni assumeranno carattere nevoso sui rilievi appenninici centro-occidentali ed in tarda mattinata a quote c alta collina, ma con accumuli di neve sotto la soglia di allertamento.
Le attuali previsioni proposte dal Centro Funzionale ARPA SIM, evidenziano un certo grado di incertezza relativo al tipo di precipitazioni sulle zone pedecollinari e sulle pianure occidentali, dove i fenomeni potranno assumere carattere nevoso o di acqua mista a neve.
In pianura, nel corso del pomeriggio sulle macroaree H ed F (con maggiore probabilità da Piacenza a Modena), sono previsti probabili accumuli di neve compresi tra 1-5 cm; sulla fascia di bassa-media collina delle stesse macroaree gli accumuli di neve sono previsti compresi tra 10-20 cm.

Tendenza nelle successive 24 ore: Intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

NEVE

Possono verificarsi disagi alla circolazione dei veicoli con locali rallentamenti o blocchi parziali o totali della viabilità e disagi nel trasporto pubblico, ferroviario ed aereo.

Possono verificarsi localizzate interruzioni dell'erogazione dei servizi essenziali di rete (energia elettrica, acqua gas, telefonia).

In particolare: Si precisa che per il territorio provinciale di Bologna, nella macroarea E ricade esclusivamente il Comune di Lizzano in Belvedere e nella macroarea F ricadono i Comuni di Crevalcore, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese.

Si precisa che per il territorio provinciale di Ferrara, nella macroarea F ricade il Comune di Bondeno



Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 010/2016

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti Arpa:

http://www.arpa.emr.it/sim/?osservazioni_e_dat/radar e http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=3256

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

La presente Allerta costituisce l'attivazione della fase di attenzione, prevista nei piani di settore redatti dalle Prefetture-UTG per la Viabilità di cui al decreto interministeriale del 27/01/2005, anche ai fini delle procedure concordate in caso di blocchi prolungati del traffico stradale e autostradale.

Si raccomanda in particolare:

- Ai Sindaci dei Comuni interessati di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza, e di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.

- Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province interessate di verificare la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

- Agli Enti gestori dei servizi essenziali di assicurare pronti interventi nel caso in cui si verificano situazioni di crisi;

- Agli Enti gestori della viabilità di verificare il proprio parco mezzi e la disponibilità delle scorte di sale da poter utilizzare sulla viabilità di competenza; di comunicare con tempestività l'evento alle strutture preposte all'informazione degli automobilisti e di attivare le risorse necessarie a garantire un pronto intervento lungo la viabilità di competenza interessata dalle nevicate e di assicurare costante informazione agli utenti.

- Alle Aziende di pertinenza della rete ferroviaria di verificare il controllo della funzionalità di tutte le attrezzature che possono causare il malfunzionamento.

- Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso al rischio in questione.

Le autorità di protezione Civile, qualora necessitano di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale protezione civile per il tramite del centro operativo regionale.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio.

Si raccomanda a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si raccomanda, in particolare per le precipitazioni nevose, di informarsi sulle condizioni di circolazione stradale e comunque privilegiare i trasporti pubblici e di limitare/evitare gli spostamenti e in caso di necessità utilizzare le necessarie misure di salvaguardia quali catene, torcia, coperte ed acqua potabile a bordo del veicolo.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Dr. Maurizio Mainetti

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39